

*“Non ci ha solo inteneriti, come sa fare la morte,  
ci ha anche migliorati, come sa fare l’intelligenza”*

Michele Serra

*Cari castelbuonesi,*

Piazza De André a Castelbuono. Cosa ne pensate?

La vita del cantautore genovese – scomparso ormai 9 anni fa – ha donato qualcosa a molti.

Non è azzardato pensare che la sua poesia e la sua musica, le sue parole, i suoi messaggi hanno cambiato la vita di studenti, professori, operai, professionisti, dirigenti, sognatori, di qualsiasi età e schieramento politico, *cresciuti* grazie alle canzoni di De André.

Sì, Fabrizio De André, ci ha reso migliori.

Ci ha lasciato anche il desiderio di sdebitarci, di rendergli omaggio in qualche modo.

Le piazze e le strade vanno intitolate a personaggi che hanno contribuito alla crescita di un paese.

Ecco perché abbiamo pensato di dedicargli una piazza, a Castelbuono.

Ed abbiamo pensato a piazza San Paolo.

Consapevoli della storicità del toponimo in questione, e delle ragioni che hanno portato in origine a tale intitolazione, riteniamo che la presenza di “via San Paolo” – che comincia proprio oltre i resti dell’arco omonimo – e del “Cortile San Paolo” siano sufficienti a tenere memoria della Chiesa dedicata al Santo (peraltro un tempo situata in via Mazzini, all’altezza dell’attuale campo sportivo) e della porta storica omonima nell’antica cinta castellana.

Siamo consapevoli, inoltre, dell’opportunità di caratterizzare le scelte di toponomastica secondo criteri di omogeneità e coerenza e, a tal proposito, suggeriamo l’eventualità di celebrare la vita e l’operato di un altro grande artista, dedicandogli il viale che da Piazza De André (scusate l’audacia) conduce a Piazza Castello (esemplificando, si potrebbe cogliere l’occasione per rendere omaggio ai vari Antonio Castelli, Paolo Cicero, Pietro Novelli, Ruzzolone ecc.). Un innesto, quello di un toponimo dedicato a De André, che confermerebbe la capacità castelbuonese di vivere i tempi e le dinamiche culturali contemporanee, mediate sempre con il grande orgoglio di un prezioso retaggio antico. Suggellare la vocazione culturale castelbuonese – antica e moderna – è a nostro avviso una necessità imprescindibile.

La nostra proposta non si limita alla sola intitolazione, ma anche a lasciare un segno nel vicino Parco delle Rimembranze: luogo di incontro, di memoria, di spettacolo e anche di gioco.

Il Parco delle Rimembranze ha in sé significati profondi. Ogni albero piantato in quel parco ricorda una vittima della guerra. Oggi è un parco giochi. Il contrasto tra gli opposti vita e morte, guerra e gioco, trova nella canzone “girotondo” di Fabrizio De André, una sintesi azzeccata. Ed è proprio il

testo di questo brano che vorremmo rimanga impresso in una targa all'interno del parco.

Il nostro obiettivo è anche quello di riuscire a costruire un percorso condiviso con la comunità castelbuonese fatto di incontri, concerti ed eventi legati alla figura del grande poeta e cantautore Fabrizio De André.

*Perché Fabrizio De André?* Fabrizio De André ha attraversato i mutamenti, le passioni, le idee, i sentimenti di quaranta anni di storia italiana, con la sua poesia e le sue vicende personali.

Lo ha fatto partendo dal racconto di storie della povera gente, degli umili, dei diseredati, degli sfruttati. Fabrizio ci ha permesso di conoscere fino in fondo parole come libertà, pace, giustizia, amore, Dio, uomo, utopia, perché non sono state spiegate, gridate in slogan, ma perché si sono materializzate nei corpi dei suoi personaggi.

I cantanti non sono figli di un'arte minore, ma sono artisti a tutti gli effetti. Le canzoni sono, in generale, una forma di arte vera e propria e, in particolare, le canzoni di Fabrizio De André sono uno dei massimi esempi della cultura del Novecento.

*Perché Piazza San Paolo?* Le canzoni sono un'arte profondamente popolare. Come popolare è la nostra Piazza San Paolo, il nostro Parco delle Rimembranze. Non vogliamo cancellare un passato a noi caro con "un colpo di targa", vogliamo che questi luoghi siano ricordati e che siano ancora più ricchi di significato: una piazza figlia della poesia del nostro tempo.

Raccoglieremo delle firme per dare più forza a questa nostra proposta, chiediamo il vostro sostegno e la vostra partecipazione.

Piazza De André a Castelbuono? Ci può stare.

*Comitato "Castelbuono Faber"*

Luca Di Garbo – Alessandro Piro – Matteo Venturella  
Salvatore Sferrino – Michele Spallino – Maurizio Turrisi – Giovanni Castiglia

*Associazioni*

Altra Storia – Lorimest - Castelbuono.Org